



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/05/2025 (punto N 67)

Delibera

N 675

del 26/05/2025

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Daniela VOLPI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

PR FSE+ TOSCANA 2021-2027- Attività PAD 2.f.16 Elementi essenziali per l'adozione di un Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana e finalizzato a promuovere percorsi di sensibilizzazione, studio e conoscenza della storia dei "luoghi della Memoria"

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Simone BEZZINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|--|
| A | Si | Allegato A - Elementi essenziali per l'adozione di un Avviso pubblico - "Luoghi della Memoria" |

STRUTTURE INTERESSATE

| <i>Denominazione</i> |
|--|
| DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO |

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Allegato A - Elementi essenziali per l'adozione di un Avviso pubblico - "Luoghi della Memoria"*

edf272f04df55f7d31c83a6e199ab0ab134826d311e8b2cc7ca303a2bec6f508

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 – Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e smi;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Decisione n. 6 del 10/02/2025 “Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 “Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027”;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019 che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;

Visti gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visti la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e s.m.i “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e s.m.i. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e s.m.i. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” Sezione A e B, ed in particolare del § B.3;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i;

Visto il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

Vista la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;

Visto l’art. 54 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un’operazione fino al 7 % dei costi diretti ammissibili;

Richiamati i principi generali dello Statuto della Regione Toscana che stabilisce al fondamento della propria azione i valori della Costituzione Italiana e opera per realizzare il “pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani (art. 3 comma 2);

Considerato che la Regione contempla, fra le sue finalità statutarie, il “rifiuto di ogni forma di xenofobia e di discriminazione legata all’etnia, all’orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale” (art. 4, comma 1, lett. s), nell’ambito dell’esercizio e della valorizzazione della propria autonomia costituzionale nell’unità e indivisibilità della Repubblica Italiana, sorta dalla Resistenza;

Richiamata la deliberazione statutaria della Regione Toscana approvata a norma dell’articolo 123, secondo comma, della Costituzione: “Modifiche allo Statuto in tema di richiamo al principio dell’antifascismo come valore fondante dell’azione regionale” laddove, nella parte dello Statuto dedicata ai principi generali fondanti, viene inserito un chiaro richiamo all’antifascismo, base comune posta a tutela e salvaguardia delle libertà individuali e collettive su cui costruire ogni politica e ogni forma di convivenza sociale e civile e come impulso per difendere, valorizzare e promuovere la Cultura della memoria;

Dato atto che la Regione fonda la propria azione sui valori della Costituzione italiana e sugli accordi tra gli Stati per la Costituzione europea e promuove, difende e pratica la memoria della Resistenza e dell'antifascismo quale principio costitutivo del proprio ordinamento;

Richiamata la Legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38 e ss.mm.e ii. "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli", secondo la quale la Regione Toscana:

1. promuove la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, valore fondante, nella sua perenne attualità, dell'ordinamento costituzionale;
2. promuove attività ed iniziative volte alla diffusione degli ideali di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli;
3. promuove, altresì, interventi finalizzati alla ricerca, alla divulgazione e alla diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi nazifasciste in Toscana;

Richiamata la Legge 20 luglio 2000, n. 211 di "Istituzione del «Giorno della Memoria» in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti";

Considerato che la Cultura della Memoria riveste per la Regione Toscana un ruolo fondamentale e che costante è stato l'impegno nella promozione di attività ed iniziative volte alla diffusione degli ideali di libertà, democrazia, pace, collaborazione e integrazione tra i popoli;

Ricordato, in particolare, l'importante impegno svolto, già a partire dall'anno successivo all'approvazione della Legge 20 luglio 2000, n. 211, per dare piena attuazione alla legge stessa soprattutto per ciò che attiene la formazione dei docenti e degli studenti e delle studentesse con il sostegno a progetti di grande rilevanza culturale tra i quali ricordiamo il "Treno della Memoria" e il "Meeting degli studenti toscani" al Mandela Forum di Firenze oltre alle edizioni successive del "Giorno della Memoria" svolte in modalità online («Giorno della Memoria» 2021 e 2022) e in presenza (2023 e 2024 presso il Cinema La Compagnia di Firenze e 2025 presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino);

Richiamata la mozione consiliare n. 1124, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 30 gennaio 2018: "In merito alla concessione degli spazi e delle sedi di cui dispone la Regione Toscana a movimenti neofascisti" e relativa Nota di attuazione con la quale, il Consiglio regionale, richiamando, tra le altre, la Legge regionale n. 38/2002, ha impegnato la Giunta regionale a continuare nelle azioni di sostegno finalizzate a promuovere la conservazione dei valori dell'antifascismo e della Resistenza prestando particolare attenzione a promuovere iniziative culturali, in collaborazione con le scuole, affinché sia mantenuta la memoria storica, venga portato all'attenzione soprattutto delle giovani generazioni, il problema dei nuovi fascismi e la condanna dei movimenti razzisti, xenofobi, omofobi, antisemiti;

Vista la L.R. 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 19 dicembre 2024, n. 100 ("Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione) comprensiva dei suoi allegati e richiamato, in particolare, il progetto regionale 12 Obiettivo 5 "Educare alla cittadinanza" che conferma il sostegno alle attività di ricerca, didattica, conservazione, tutela e valorizzazione del

patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, alla divulgazione e alla diffusione delle conoscenze delle stragi nazifasciste in Toscana, in collaborazione con le organizzazioni e gli enti che se ne occupano;

Richiamati i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

Visto l'Obiettivo specifico ESO4.6. (f.) *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE) e specificatamente con l'intervento del Programma Regionale Toscana (PAD) FSE+ 2021-2027, Azioni formative e informative sui valori fondanti dell'Unione Europea ed in particolare sul tema della pace e della memoria – Priorità 2, attività 2.F.16.;*

Valutata l'opportunità di procedere ad approvare gli elementi essenziali per l'adozione di un Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato a promuovere percorsi di sensibilizzazione, studio e conoscenza della storia dei "luoghi della Memoria" dell'età contemporanea che hanno visto in Europa la nascita e l'affermarsi del fascismo e del nazismo, delle persecuzioni razziali, politiche e religiose, delle deportazioni e della realtà dei campi di concentramento e di sterminio, delle lotte di resistenza e di liberazione;

Considerato che l'Avviso sarà finalizzato in particolare a promuovere il tema dell'educazione alla Pace e diffusione della Cultura della Memoria e sarà rivolto a docenti e discenti degli Istituti secondari di secondo grado della Toscana a valere sul PR FSE 2021-2027- Attività PAD 2.f.16– Priorità 2, per l'anno scolastico 2025/2026;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra riportato, procedere ad approvare gli elementi essenziali dell' Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolte alle scuole secondarie di secondo grado della Toscana nell'ambito della Cultura della Memoria di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che per gli interventi di cui alla presente Delibera si farà fronte con risorse PR FSE+ 2021-2027- Priorità 2 – Istruzione e Formazione, Attività 2.f.16 "Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria", per un importo complessivo pari ad € 900.000,00 a valere sul Bilancio gestionale 2025-2027;

Ritenuto pertanto di finanziare il sopra citato Avviso per un importo complessivo pari a € 900.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizi 2025- 2026 così ripartito:

Esercizio 2025 per complessivi € 773.662,00, di cui:

- € 309.464,80 sul capitolo 64391 (competenza pura)
- € 324.938,04 sul capitolo 64392 (competenza pura)
- € 120.580,92 sul capitolo 64393 (competenza pura)
- € 18.678,24 sul capitolo 64393 (avanzo)

Esercizio 2026 per complessivi € 126.338,00, di cui:

- € 50.535,20 sul capitolo 64391 (competenza pura)
- € 53.061,96 sul capitolo 64392 (competenza pura)
- € 22.740,84 sul capitolo 64393 (competenza pura)

capitoli che presentano le necessarie disponibilità;

Ritenuto, pertanto, di prenotare, per gli interventi di cui all'Avviso sopra citato, l'importo totale di € 900.000,00 a valere sulle annualità 2026/2027 del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, come sopra meglio dettagliato;

Dato atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà la dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la L.R. del 24 dicembre 2024 n. 60, con la quale si approva il Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1 dell'8 gennaio 2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta dell'8 maggio 2025;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un progetto finalizzato a promuovere percorsi di sensibilizzazione, studio e conoscenza della storia dei "luoghi della Memoria" di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di destinare con il presente atto all'attuazione dell'Avviso regionale un importo complessivo pari ad € 900.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Attività PAD 2.f.16 "Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria" e di assumere le prenotazioni di spesa sui capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, secondo la seguente articolazione per importi, capitoli e annualità:

Esercizio 2025 per complessivi € 773.662,00, di cui:

- € 309.464,80 sul capitolo 64391 (competenza pura)
- € 324.938,04 sul capitolo 64392 (competenza pura)
- € 120.580,92 sul capitolo 64393 (competenza pura)
- € 18.678,24 sul capitolo 64393 (avanzo)

Esercizio 2026 per complessivi € 126.338,00, di cui:

- € 50.535,20 sul capitolo 64391 (competenza pura)
- € 53.061,96 sul capitolo 64392 (competenza pura)
- € 22.740,84 sul capitolo 64393 (competenza pura)

capitoli che presentano le necessarie disponibilità;

3. di precisare che l'Avviso regionale di cui al presente atto si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ 2021/2027 - Attività PAD 2.f.16 "Educazione alla pace e diffusione della cultura della memoria";

4. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione al Settore "Tutela dei Consumatori e utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace";

5. di dare atto che all'assunzione degli impegni di spesa delle risorse coinvolte di cui al presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
DANIELA VOLPI

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI